

Eni. Descalzi incontra il presidente kazako Tokayev, sul tavolo progetti in corso e futuri

scritto da Scenari Internazionali | 8 Giugno 2023



A cura della Redazione

Il presidente del Kazakhstan **Kassym-Jomart Tokayev** e l'Amministratore Delegato di Eni **Claudio Descalzi** si sono incontrati oggi ad Astana per discutere delle attività di Eni in corso, dei progetti futuri e delle iniziative di decarbonizzazione nel Paese.

Descalzi ha illustrato al leader kazako la strategia Eni di **valorizzazione del gas di Karachaganak e Kashagan** per soddisfare la domanda del Paese, oltre a dare ulteriore impulso agli investimenti in **rinnovabili** e **bio-feedstock** per la transizione energetica.

A seguito dell'incontro, la società di Stato kazaka **KazMunayGas (KMG)** ed Eni hanno annunciato un progetto congiunto per la realizzazione di una **centrale elettrica ibrida rinnovabili-gas da 250 MW a Zhanaozen**, regione

di Mangystau, sigillato da un accordo firmato tra le due società.

Il progetto, il primo nel suo genere nel Paese, prevede un **impianto fotovoltaico**, uno **eolico** e uno **a gas** per la produzione e la fornitura di energia elettrica decarbonizzata e stabile alle società controllate di KMG presenti nell'area.

Il progetto – fanno sapere dall'azienda italiana – fa leva «*sull'esperienza industriale internazionale di Eni*» e apre la strada «*in maniera pionieristica alla combinazione ibrida di varie tecnologie per la generazione elettrica*», ovvero centrali di ultima generazione sviluppate da **Plenitude**, società controllata da Eni, in cooperazione con **KMG**, oltre a centrali elettriche a gas naturale utilizzate con capacità di bilanciamento.

Questo modello ibrido consente di **diversificare** e **decarbonizzare** la fornitura di energia elettrica per la regione di Mangystau. Inoltre, contribuirà allo **sviluppo del capitale umano** nel settore delle energie rinnovabili.

«*Eni è fortemente impegnata a rafforzare il proprio ruolo di leader nel processo di transizione energetica del Kazakhstan, accelerando l'evoluzione del proprio modello di business. Il progetto che abbiamo annunciato oggi rappresenta un ulteriore passo in avanti per la crescita della capacità di generazione rinnovabile di Eni, supportando al contempo il percorso di decarbonizzazione del Kazakhstan*», ha dichiarato l'AD **Claudio Descalzi**.

Eni è presente in Kazakhstan dal 1992, dove è operatore congiunto del giacimento di **Karachaganak** e partner in diversi progetti nel Mar Caspio settentrionale, tra cui il giacimento di **Kashagan**. La società Eni è operatore con KMG del blocco esplorativo di Abay. Nel settore delle rinnovabili in Kazakhstan, Eni opera attraverso **Arm Wind**, società controllata da Plenitude, con una capacità installata o in costruzione complessiva di 150 MW.